

La Giunta Regionale

Su proposta dell'Assessore alla Famiglia e servizi sociali

VISTA la legge 451/97 "Istituzione della Commissione parlamentare per l'infanzia e dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia;

VISTA la D.G.R. 4113/99 "Organizzazione interna del dipartimento Interventi socio-sanitari educativi per la Qualità della Vita", ora Direzione regionale Famiglia e servizi alla persona, che, nell'ambito dell'area C -Famiglia, maternità, infanzia, adolescenza e giovani - prevede il servizio "Osservatorio e Centro di documentazione e analisi per l'infanzia, l'adolescenza e i giovani;

VISTA la D.G.R. 305/2002 "Organizzazione rete di referenti provinciali e distrettuali per l'Osservatorio e Centro di documentazione e analisi per l'infanzia, l'adolescenza e i giovani;

VISTA la D.G.R. n. 1369/2002 "Attività di formazione per i referenti dell'Osservatorio e Centro di documentazione e analisi per l'infanzia, l'adolescenza e i giovani";

VISTA la D.G.R. 471/2002 "Determinazione dei criteri e delle modalità per la ripartizione delle risorse provenienti dal fondo Nazionale per le politiche sociali", che prevede, da parte dei distretti socio-sanitari, la formulazione dei piani di zona, la realizzazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni di Assistenza Sociale (LIVEAS) e, all'interno di questi, l'attuazione del Segretariato sociale per informazione e consulenza al singolo e ai nuclei familiari;

CONSIDERATO che è previsto, all'interno della Direzione regionale Famiglia e servizi alla persona, la realizzazione del Sistema informativo dei servizi sociali attraverso lo sviluppo dell'Osservatorio dell'infanzia;

CONSIDERATO che, per favorire la realizzazione del suddetto Sistema informativo, è stata prevista l'organizzazione della rete di referenti di cui alla summenzionata D.G.R. 305/2002;

CONSIDERATO che i referenti dell'Osservatorio dovranno collaborare e coordinarsi, per lo svolgimento delle proprie funzioni di raccolta dati e informazioni, con gli operatori dello sportello di segretariato sociale previsto nei LIVEAS;

ATTESO che si dovrà prevedere, anche in considerazione del ruolo di coordinamento riconosciuto alle province sia dalla legge 328/00 che dal nuovo piano socio-assistenziale in via di definizione, che il referente provinciale dell'Osservatorio stimoli e vigili affinché si realizzino, in ogni distretto di propria competenza territoriale, dei veri e propri centri operativi che :

- Soddisfino le esigenze di informazione sulle opportunità offerte dalla rete distrettuale dei servizi;



1477

5 NOV. 2002

- Recepiscano, attraverso le domande individuali e collettive dei bisogni che si proporranno allo sportello, le necessità presenti sul territorio,
- Raccolgano sistematicamente dati e informazioni per il sistema informativo;
- Siano collegati in rete con tutti gli operatori territoriali e con la sede centrale dell'Osservatorio, che avrà il compito di elaborare le informazioni e trasformarle in strumento di pianificazione;

CONSIDERATO che l'Osservatorio e Centro di Documentazione e analisi per l'infanzia, l'adolescenza e i giovani è titolare dei capitoli H 41115 e H 41535 del bilancio regionale anno 2002:

CONSIDERATO che detti capitoli presentano la necessaria disponibilità;

all'unanimità

DELIBERA

1. Di concedere un contributo "una tantum" di euro 16.936,26 a ciascuna delle amministrazioni provinciali di Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo per la prima organizzazione dell'attività dei referenti provinciali e distrettuali dell'Osservatorio infanzia.
2. Di dare mandato al Dirigente della Direzione Regionale Famiglia e servizi alla persona a produrre, entro il 30 novembre 2002, ogni ulteriore atto esecutivo necessario per la realizzazione di quanto previsto nella presente deliberazione.
3. Di far gravare il contributo "una tantum" di cui al punto 1) sui capitoli H 41115 e H 41535 del bilancio regionale 2002, che presentano la necessaria disponibilità, rispettivamente per euro 28.337,00 ed euro 56.344,31.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

